

lunedì 30	8.30 Messa a Berbenno <i>def.Rocco e leg. Rossi Simone e Meraviglia Agnese</i> 17.00 Messa a S.Pietro <i>def. Gatti Franco e def.fam.Vecchia e Bianchini</i>
martedì 31	17.00 Messa a Regoledo 18.00 Messa a Berbenno per tutti i nati e i defunti dell'anno, canto dell'inno di ringraziamento Te Deum
mercoledì 1 MARIA MADRE DI DIO	9.00 Messa a Polaggia <i>def.Anastasia Della Ghelfa 50°</i> 9.30 Messa in casa di riposo S.Benigno 10.00 Messa a Monastero <i>def Alma e Pierino, Spagnolatti Antonio e Maddalena</i> 11.00 Messa a Pedemonte <i>Def. Gusmerini Giacomo e Fernando Def. Leoni Lino Aldo Costante e fam. Leoni Rosa</i> 10.30 Messa a Berbenno per la comunità 15.00 Vespri solenni e Messaggio giornata della pace
giovedì 2	<i>Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno</i> 17.00 Messa a Pedemonte <i>def. Famiglia Mufatti Maria</i>
venerdì 3	17.30 Messa Polaggia <i>def. Fumasoni Angelo e Maria</i>
sabato 4	17.00 Messa a Monastero <i>def.Benigno e Clelia</i> 18.00 Messa a Berbenno <i>def.fam.Ghelfa e deff. DeCensi Maria, Giovanni, Edoardo</i>
DOMENICA 5 GENNAIO	9.00 Messa a Polaggia <i>def.Leoni-Terribini, Fumasoni Angelo e Maria e def.Teresina Bongini</i> 9.30 Messa in casa di riposo S.Benigno 10.00 Messa a Pedemonte <i>def.Meloni Anselmo e Frattini Chiara Def. Adele</i> 10.30 Messa a Berbenno per la comunità 17.00 Messa a Regoledo

parroco: d.Feliciano Rizzella 0342 493299 (oratorio-segreteria telefonica)
urgenze 338 1700937 feliciano.rizzella@icloud.com www.oratorioberbenno.it
collaboratore: d.GianPaolo Acquistapace 0342 493575
urgenze 338 8104117 giampaolo.a@libero.it
cappellano Casa di riposo S.Benigno d. Franco Cornaggia 0342 492120
collaboratore: d.Lorenzo Salinetti 340 7917197
Segreteria oratorio: 0342 493299 Lunedì e Mercoledì 9.00-11.00
Intenzioni S.Messe: Lunedì 9.00-11.00 in casa parrocchiale Luigi 0342 493575



Ottava di Natale - Festa della Santa Famiglia di Nazareth

NATALE in FAMIGLIA

Cari parrocchiani,
il giorno di Natale dopo aver celebrato a Pedemonte don Paolo è tornato a Fraciscio, suo paese natale per festeggiare coi nipoti e nel pomeriggio è giunto inaspettato il momento di celebrare il vero Natale che per il cristiano è il giorno della sua morte; o meglio della sua nascita al cielo. E' l'incontro con Gesù che si è fatto come noi per farci come lui. La notizia ha colto tutti con grande sgomento e dolore. Sebbene in soli sei mesi la figura di don Paolo era divenuta familiare. Da subito aveva sperimentato l'accoglienza della gente che lo ha apprezzato per la sua semplicità e allo stesso tempo per la sua profondità nell'annunciare il Signore e le ragioni della fede. In particolare a Pedemonte dove in casa parrocchiale risiedeva è stato subito circondato da persone liete di avere, finalmente dopo anni, un prete vicino casa da considerare un po' "nostro". Dai bambini agli anziani, chiunque poteva incontrarlo e apprezzarlo. Don Paolo era sempre disponibile per andare a celebrare

l'Eucaristia in tutte le chiese ovunque ce ne fosse bisogno. Per me personalmente era un affabile confratello, mio stimato insegnante e solido collaboratore. Ci trovavamo il sabato da don Gianpaolo per un momento di preghiera, pranzare insieme ed organizzare la settimana. Spesso ripeteva che si trovava bene tra noi e pian piano stava conoscendo le persone e facendosi voler bene. Quest'anno il nostro più bel regalo di Natale sono stati questi ultimi sei mesi di vita e ministero di d.Paolo, un prete felice di stare in mezzo a noi. Rendiamo grazie a Dio.



NECESSARIO SPOSTAMENTO ORARIO DELLE MESSE DOMENICALI

La morte improvvisa di d.Paolo e l'assenza di d.Lorenzo mi costringe per ora a rivedere senza consultazione previa del consiglio pastorale gli orari delle messe festive per questo periodo. Le soluzioni certamente scambussolano un po' gli orari di tutti e forse mettono a disagio qualcuno. Chiedo scusa a quanti dovranno un po' adattarsi. Vogliate prendere per piacere visione dei nuovi orari e informare quanti per abitudine rischiano di non accorgersi. Dopo le feste con i consigli pastorali cercheremo di ripensare soluzioni più appropriate. Grazie.

3 gennaio 2014 GITA a COLLE DON BOSCO per ragazzi delle superiori

una giornata per stare insieme e conoscere più da vicino S.Giovanni Bosco patrono dell'oratorio e prepararsi così alla sua festa. Partenza ore 6.30 dall'oratorio, rientro in serata. Pranzo al sacco. Comunica l'**adesione entro il 30/12** per organizzare il viaggio. Informazioni e iscrizioni da Morena o in segreteria oratorio.

CAPODANNO IN ORATORIO Alcune famiglie stanno già pensando di condividere insieme il Capodanno con poca spesa e molta amicizia. Gli interessati lascino il loro recapito in segreteria oratorio entro lunedì 30 mattino.



A ricordo di don Paolo Trussoni

Avevo conosciuto don Paolo molti anni fa, circa trenta, quando era Parroco di Ponchiera. Era amico del mio Parroco don Gianfranco Giordani, che ci invitava spesso a cena. C'era anche don Cipriano Ferrario e don Abramo Levi. Era un bel gruppetto di preti affiatati, che stavano bene insieme. Si dividevano anche degli ideali comuni: un modo nuovo di essere prete, più vicini alla gente, come il Concilio Vaticano II, da poco terminato, aveva indicato. Erano gli anni dell'obiezione di coscienza al servizio militare, alle spese militari. Questo gruppetto di preti di Sondrio aveva aderito ad altri in Italia facendo obiezione alle spese militari. Nel pagare le tasse si chiedeva che il proprio contributo alle spese militari si adoperasse per altri scopi civili o umanitari. So che il Vescovo di allora, Mons. Ferraroni, ne rimase contrariato da queste scelte un po' troppo progressiste, e richiamò i suoi sacerdoti a rientrare in un atteggiamento più pacato.

Tuttavia dopo alcuni anni anche lo Stato recepì il significato dell'obiezione al servizio militare e introdusse il servizio civile come alternativa al servizio militare. Don Paolo condivideva questi valori della pace, era sensibile ai nuovi problemi emergenti nella società. Da dove veniva a lui questa sensibilità sociale? Penso dalla sua famiglia. Era nato a Fraciscio nel 40', durante la 2ª guerra mondiale, aveva provato forse anche la fame, e le ristrettezze di quei tempi, ma non era mai mancata in casa la fede e la solidarietà con qualche famiglia più bisognosa della sua. Penso che proprio in famiglia è nata in Don Paolo anche la vocazione al Sacerdozio. Era normale mettersi al servizio, donarsi. Questa caratteristica del dono l'ho vista anche in questi mesi che è stato tra noi. Nonostante la malattia, il freddo, le numerose s. messe festive, non si tirava indietro. Era abituato a lavorare ed anche sodo. Con che impegno aveva accettato il compito di svolgere le catechesi serali. Con quale professionalità si preparava ad esse. Grazie don Paolo per averci dato questa testimonianza. Non parliamo poi del tuo amore per la Parola di Dio, che hai seminato a piene mani, nelle omelie festive e feriali. La tua parola era ripiena di sapienza, umana e divina insieme. Si perché non hai mai disgiunto ciò che è divino, da ciò che è umano. Sapevi apprezzare ciò che è autenticamente umano, sapevi riconoscere la presenza divina nel tessuto umano quotidiano. Del resto anche il mistero del santo natale ci rivela questo amore di Dio per tutto ciò che è umano. Dio si è fatto uomo, come noi. Vivevi nella concretezza del quotidiano, eri pronto a tutto, ad ogni evenienza, sapevi apprezzare ogni piccolo palpito del cuore. E il tuo cuore provato da tante realtà, anche spiacevoli, come la scomparsa dei tuoi quattro fratelli, di una piccola pronipote, di altre problematiche che tu solo eri a conoscenza, non ha retto. Vogliamo ricordarti come uno di noi, che ha condiviso un tratto di strada con noi. Ma siamo certi che anche ora, non ci dimentichi, anzi sei ancora più vicino a tutti noi. "Tu sei Sacerdote in eterno", si don Paolo, anche ora in cielo, intercedi per noi, celebri la divina liturgia di lode e di grazie a benefici di tutti noi. Aiutaci a far tesoro di tutto ciò che ci hai insegnato in questi brevi mesi della tua presenza fra noi. GRAZIE DI TUTTO DON PAOLO. A rivederci presso Dio. *Don Gianpaolo*